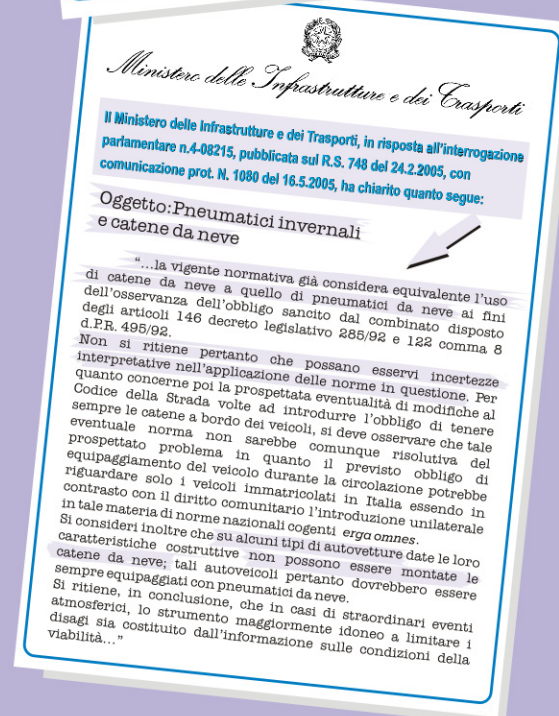


il Ministero  
chiarisce

www.pneumaticisottocontrollo.it



# Pneumatici sotto controllo

INVERNO in  
SICUREZZA

è  
una  
iniziativa:

richiesto il patrocinio al



in collaborazione con



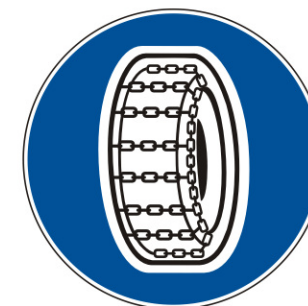
FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA  
ASSOGOMMA  
Gruppo Produttori Pneumatici



FEDERPNEUS  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
RIVENDITORI SPECIALISTI  
DI PNEUMATICI

Cosa indica  
questo  
segnale

D'inverno la strada è meno sicura perché spesso bagnata, ghiacciata o innevata. Quindi il livello di aderenza dei pneumatici al fondo stradale è inferiore. Le condizioni ambientali avverse, come una nevicata improvvisa, richiedono l'obbligo di rispettare questo segnale.



L'articolo 122 del Regolamento del Codice della Strada al comma 8 recita:

"il segnale catene per neve obbligatorie deve essere usato per indicare l'obbligo di circolare, a partire dal punto di impianto del segnale, con catene da neve o con pneumatici da neve...". Pertanto il Ministero dei Trasporti ha più volte ribadito la perfetta equivalenza in ogni situazione, ovvero l'alternativa tra l'uso dei pneumatici invernali e le catene da neve montate.



Pneumatico  
invernale



Pneumatico  
con catene montate

In mancanza del rispetto del segnale "catene per neve obbligatorie" il conducente può essere soggetto a sanzioni e le Forze dell'Ordine possono prevedere il fermo del mezzo.



# Alternative per guidare in sicurezza

## Pneumatici invernali

Assicurano la mobilità in sicurezza per tutto l'inverno senza dover montare dispositivi supplementari di aderenza.

I pneumatici invernali di ultima generazione forniscono prestazioni superiori in aderenza, motricità, frenata nelle condizioni critiche, e mantengono buone prestazioni anche su strada asciutta.

**Montaggio omogeneo:** si raccomanda di montare 4 pneumatici invernali per avere comportamenti omogenei sugli assi e mantenere stabilità in curva e frenata.

**Marcatura:** la disciplina prescrive la marcatura **M+S** (ovvero "MS", "M/S", "M-S", "M&S"). I pneumatici possono avere un codice di velocità inferiore a quello previsto per il veicolo, ma non inferiore a Q (160 km/h) secondo la direttiva 92/23/CE.

E' necessario ricordare al conducente tale limite con una indicazione visiva interna alla vettura. Nel caso in cui la Carta di Circolazione indichi varie misure alternative di pneumatici, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiarisce con comunicazione 335M361 del 30.9.04 che è possibile equipaggiare gli autoveicoli con pneumatici invernali "corrispondenti ad una qualsiasi delle misure indicate sulla Carta di Circolazione."

Per questi pneumatici non sono previste limitazioni di periodi d'uso.

## Pneumatici chiodati

Servono solo per impieghi continuativi su fondi lungamente ghiacciati o innevati e non richiedono il montaggio di ulteriori dispositivi supplementari di aderenza.

La circolazione in Italia è consentita solo dal 15 novembre al 15 marzo, con montaggio su tutte le 4 ruote, dotate di para spruzzi posteriori.

Il limite di velocità è di 90 km/h su viabilità ordinaria e 120 km/h in autostrada.

In altri paesi l'utilizzo può essere soggetto a limitazioni o proibizioni.

## Catene e dispositivi supplementari di aderenza

Soluzione per particolari condizioni di elevato innevamento e forti pendenze. **Montaggio:** verificare per quali misure di pneumatici è consentito l'uso delle catene (*libretto d'uso e manutenzione*). **Vel. max di utilizzo: 50km/h Omologazione:** la disciplina si riferisce ai dispositivi supplementari di aderenza o antisdrucchiolevoli denominati "catene". Tali dispositivi, destinati ai veicoli per il trasporto di persone (max 8 posti a sedere, + il conducente), con il decreto del 13/03/02, "devono essere conformi alla norma di unificazione a carattere definitivo - Tab. **CUNA NC 178-01** ovvero, in alternativa, ad equivalenti norme in vigore negli Stati membri dell'U.E.". L'unica norma equivalente conosciuta è quella austriaca **ON V 5117**. La rispondenza di conformità è apposta sull'imballaggio e in modo duraturo sul prodotto.



# Risposte alle domande più frequenti

**Sento parlare di pneumatici invernali, da neve e termici. Esistono differenze?**

Non c'è nessuna differenza. Sono solo modi differenti per indicare sempre lo stesso prodotto.

Rispetto ai pneumatici standard (detti anche estivi): i pneumatici idonei alla marcia su neve (o invernali o termici...) sono contraddistinti dalla marcatura M+S (ovvero "MS", "M/S", "M-S", "M&S") posta sul fianco del pneumatico stesso.

**Quando è il momento di montare i pneumatici invernali? Quando è consigliato toglierli?**

Bisogna tenere conto delle molteplici condizioni climatiche che si possono incontrare nel corso della stagione invernale, la scelta è dettata da numerosi fattori quali: località geografica, lunghezza e frequenza viaggi, tipologia di strade da percorrere ecc.. In funzione di tutto ciò, il periodo di più idoneo di utilizzo di questi pneumatici va da ottobre a marzo.

**Ci sono differenze di prestazioni tra i pneumatici di tipo tradizionale e quelli invernali?**

Le differenze di prestazioni sono molto evidenti essendo i pneumatici invernali progettati e costruiti per dare, globalmente, il meglio delle loro prestazioni nelle condizioni atmosferiche più critiche (basse temperature, asfalto umido, bagnato ed innevato) mentre i pneumatici standard offrono un compromesso migliore nelle condizioni di impiego normale.

**Con i pneumatici invernali posso viaggiare alla stessa velocità di quelli normali?**

Normalmente sì, in funzione delle condizioni della strada. I pneumatici invernali montati possono peraltro avere un codice di velocità (massima) inferiore a quello previsto per il veicolo, e comunque non inferiore a Q (=160 km/h). Tale indicazione va posta all'interno, in posizione ben visibile dal conducente.

**I pneumatici invernali devono essere gonfiati alla stessa pressione di quelli normali? In caso contrario dove posso trovare le indicazioni corrette?**

Normalmente sì. La verifica va sempre fatta "a freddo" nelle condizioni ambientali specifiche, rispettando in ogni caso le prescrizioni del Costruttore del veicolo.

**Sto acquistando un'autovettura di seconda mano e non so se i pneumatici montati sono di tipo normale o invernali. Come faccio a distinguerli?**

I pneumatici invernali, o "da neve" sono marcati sul fianco con la sigla "M+S".

**Alcuni pneumatici invernali riportano dei simboli aggiuntivi (come ad esempio 3 montagnette stilizzate, fiocchi di neve, ecc...). Questi simboli hanno un significato specifico?**

Questi o altri simboli simili, che ricordano il periodo invernale, non sono obbligatori a termini di legge. Infatti, l'unica indicazione con valenza giuridica per individuare un pneumatico invernale è la marcatura M+S. I simboli aggiuntivi sono da intendersi come ulteriori indicazioni del costruttore del pneumatico sulle caratteristiche prestazionali su fondo innevato. La maggior parte dei pneuma-

tici per vettura attuali, di tipo invernale, sono caratterizzati dalla importante presenza di lamellature o sottili intagli sui tasselli (bocchi) del battistrada.

**I pneumatici invernali possono essere utilizzati solo ed esclusivamente in presenza di neve?**

I pneumatici invernali sono progettati e realizzati per reagire attivamente non solo quando l'asfalto è innevato, ma anche quando è bagnato e, in condizioni di asciutto, quando la temperatura esterna è bassa.

**Quanti pneumatici invernali devo montare sulla mia auto?**

Per avere un comportamento ottimale del veicolo in termini di stabilità e prestazioni, è sempre raccomandato l'equipaggiamento con quattro pneumatici invernali.

**Pneumatici invernali e pneumatici normali muniti di catene sono sempre due soluzioni equivalenti ed alternative?**

L'articolo 122 del regolamento del codice della strada sancisce inequivocabilmente l'equivalenza delle due soluzioni. Va comunque rilevato che l'utilizzo di pneumatici invernali garantisce condizioni di mobilità e di praticità superiori rispetto alle catene: per le catene sono infatti previste limitazioni sia in termini di equipaggiamento (non tutti i veicoli sono catenabili) sia di velocità (velocità massima di utilizzo 50 km/h), oltre al fatto che il loro utilizzo è strettamente legato alla presenza di neve sulla superficie stradale.

**Pneumatici invernali e pneumatici chiodati sono la stessa cosa?**

No, i pneumatici invernali sono progettati e realizzati per reagire quando la temperatura esterna è bassa (sotto i 7°C si iniziano a percepire fattivamente i benefici) sia in condizioni di asfalto asciutto sia bagnato ed ovviamente, in maniera attiva quando l'asfalto è innevato. I pneumatici chiodati sono adottabili quando il fondo stradale è ghiacciato, con ghiaccio stratificato tra 0° e 4°C (esempio Paesi scandinavi).

**Che differenza c'è tra un pneumatico estivo e uno normale?**

Nessuna: in Italia ed Europa vi è coincidenza nella morfologia dei pneumatici. La classificazione è differente per il mercato nord americano dove esistono tre categorie: estivo, multistagionale ed invernale, ed in tal caso il pneumatico "normale" è da riferirsi alla denominazione merceologica "multistagionale".

**Sulla carta di circolazione della mia auto sono riportate misure specifiche per i pneumatici invernali e per i pneumatici normali. Sono da considerarsi un consiglio o un obbligo?**

Sono da considerarsi un consiglio, anche perché generalmente, quando indicati esplicitamente sulla carta di circolazione sono di sezione più stretta e con codice di velocità inferiore ai pneumatici estivi. Nulla vieta di adottare pneumatici invernali di misura, indice di carico e codice di velocità in linea con le misure riportate per i pneumatici estivi (qualora non dovessero essere disponibili nel codice di velocità riportato sulla carta di circolazione, il codice di velocità può essere ridotto fino al Q a patto che sia applicato in maniera visibile sul cruscotto l'adesivo riportante la limitazione del codice di velocità applicato).